

Campo di sterminio di Auschwitz – Birkenau

Costituzione: 14 giugno 1940

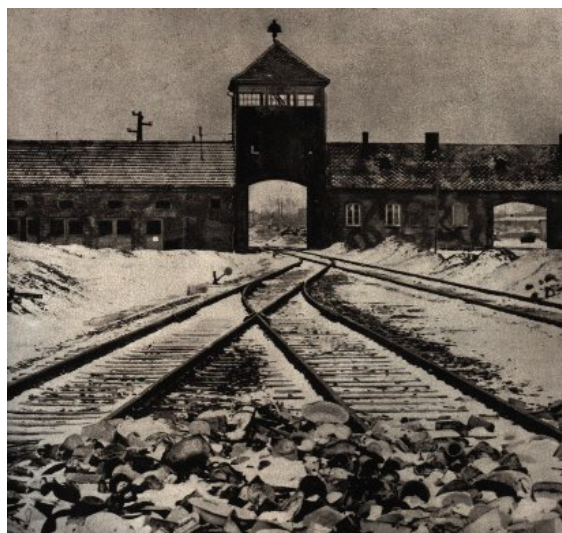
Ubicazione: Paludi di Oswiecim a ovest di Cracovia



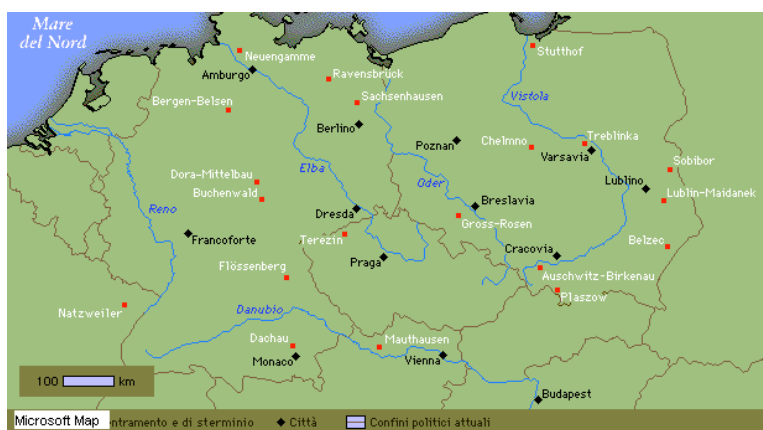
Auschwitz è il nome tedesco della località polacca di Oswiecim a ovest di Cracovia, sede del più grande campo di sterminio nazista, aperto nel 1940 e in seguito ampliato con l'apertura del campo collegato di Birkenau, conosciuto anche come Auschwitz2, e Monowitz, Auschwitz3. Questo campo doveva rendere possibile la effettiva, efficiente e sollecita attuazione della «soluzione finale» del problema ebraico, cioè lo

sterminio degli ebrei europei. Dal 1942, infatti, il campo divenne il centro principale per lo sterminio degli ebrei di tutta Europa. Specialisti delle SS studiavano gli effetti delle infezioni, degli aborti, dei trapianti di organi, del comportamento al limite di sopravvivenza in condizioni atmosferiche impossibili, usando come cavie uomini, donne, bambini, prima di mandarli nelle camere a gas.

Con Auschwitz compaiono i campi di sterminio di massa, i *Vernichtungslager*. Vi perirono circa 4 milioni di persone. I sopravvissuti furono liberati dai russi il 27 gennaio del 1945. La storia del più tristemente famoso campo di sterminio nazista



può essere riassunta così: il 21 febbraio 1940 l'*Oberführer* Deu SS Richard Glucks, capo della sorveglianza dei campi di concentramento, scrive a Himmler di aver trovato un sito favorevole nei pressi di Auschwitz, una cittadina di 12.000 abitanti, sperduta tra le paludi. In quel luogo esistono alcune vecchie baracche di un'unità di cavalleria austriaca. Il 14 giugno Auschwitz riceve i primi prigionieri,



Il 14 giugno Auschwitz riceve i primi prigionieri,

alcuni detenuti politici polacchi, che dovevano essere trattati duramente. Nello stesso momento, l'I.G. Farben stabilisce di mandare ad Auschwitz una fabbrica di petrolio sintetico e di caucciù. Nella primavera del '40 arrivarono le SS con alla testa due dei più grandi criminali dei campi di concentramento nazisti: Joseph Kramer e Rudolf Franz Hess, che a Norimberga avrebbe ammesso, con una certa soddisfazione, di aver controllato ad Auschwitz lo sterminio di 2.500.000 persone, a cui bisognava aggiungere, spiegò, 500.000 altri uomini, che avevano avuto il diritto di morire di fame. E' creata così ad Auschwitz la zona che prenderà la massima estensione e raggiungerà la fama più sinistra.

